



COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE
Provincia di Rovigo

RELAZIONE
DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE
RELATIVA ALLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLE AZIONI PREVISTE DAL
PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2020-2022

Periodo 2020-2021

<i>Autore</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Versione</i>	<i>Data</i>
Giuseppe Esposito	RTD	1.0	16/12/2021

1. SCOPO

Lo scopo della transizione digitale della nostra Amministrazione è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente relazione è effettuata in particolare sugli obiettivi indicati nel piano triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e nel dettaglio quelli che vedevano scadenze o attivazioni nel 2020.

3. PRINCIPI GUIDA

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

4. RESPONSABILITÀ

L'art. 17, comma 1, del CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta a conseguire la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità anche attraverso debita nominando di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD).

Pertanto, nel rispetto degli assetti organizzativi di questa Amministrazione e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, i compiti demandati al RTD costituiscono di fatto una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa,

successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance.

Tra i vari compiti dello stesso vi sono:

- a.** coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- b.** indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c.** indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- d.** accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- e.** analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f.** cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- g.** indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h.** progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i.** promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j.** pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- j-bis)** pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Al fine di garantire la piena operatività prevista, si rammenta che oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

- a.** il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b.** il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c.** il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d.** l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, Responsabile per la conservazione documentale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile per la protezione dei dati personali);
- e.** la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f.** la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali. Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- OB.1.1/A

LE PA CONTINUANO AD APPLICARE I PRINCIPI CLOUD FIRST - SAAS FIRST E AD ACQUISIRE SERVIZI CLOUD SOLO SE QUALIFICATI DA AGID, CONSULTANDO IL CATALOGO DEI SERVIZI CLOUD QUALIFICATI DA AGID PER LA PA - CAP1.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace. Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione. Per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, occorre poi fare riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti) e agli strumenti quali il Mercato elettronico della PA (MEPA) di CONSIP accessibile tramite il portale www.acquistinretepa.it

Il nostro ente, in base a quanto disposto dalla normativa vigente, ed in particolare l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019), per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si avvale di piattaforme telematiche quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai limiti di soglia e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Il Comune quindi provvede ad applicare i principi Cloud First e SaaS First per l'acquisizione dei servizi cloud.

In caso di attivazione di ulteriori servizi cloud per il data center verrà effettuata una analisi preventiva sul catalogo Market Place Agid allo scopo di individuare un fornitore qualificato.

- OB.1.1/B

LE PA FINALIZZANO L'ADESIONE A WEB ANALYTICS ITALIA PER MIGLIORARE IL PROCESSO EVOLUTIVO DEI PROPRI SERVIZI ONLINE - CAP1.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente, come strumento CMS per la realizzazione del sito istituzionale, utilizza il prodotto MyPortal messo a disposizione da Regione del Veneto che rispetta le Linee Guida di Design emanate da AgID.

Al fine di attivare il monitoraggio di utilizzo del sito istituzionale l'ente sta provvedendo ad effettuare la registrazione a Web Analytics.

Non appena riceverà il codice da inserire nelle pagine web per attivare il monitoraggio provvederà a richiedere alla Regione del Veneto, gestore del CMS MyPortal, le informazioni tecniche necessarie per l'attivazione

Sito di riferimento: <https://webanalytics.italia.it/>

Regione Veneto informa l'ente che il CMS MyPortal è già dotato di un sistema di monitoraggio analogo a quello richiesto da AgID, a tale scopo ha provveduto ad informare AgID che gli utenti MyPortal utilizzeranno il sistema di monitoraggio nativo del CMS al posto del sistema previsto in web-analytics.

- OB.1.1/C

LE PA DICHIARANO, ALL'INTERNO DEL CATALOGO DI DEVELOPERS ITALIA, QUALI SOFTWARE DI TITOLARITÀ DI UN'ALTRA PA HANNO PRESO IN RIUSO - CAP1.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/03/2021 (Data del piano da 01/10/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non sta attualmente riutilizzando soluzioni software sviluppate di altre PA e quindi non si trova nella necessità di effettuare la dichiarazione di riutilizzo nel sito developers italia.

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi digitali l'ente utilizza applicazione realizzate dalla Regione del Veneto, anche se non pubblicate nella sezione Riuso del sito developers.italia.it, e precisamente MyPay, MyPortal.

- OB.1.1/D

LE PA ADEGUANO LE PROPRIE PROCEDURE DI PROCUREMENT ALLE LINEE GUIDA DI AGID SULL'ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE E AL CAD (ARTT. 68 E 69) - CAP1.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/10/2020 (Data del piano entro 30/10/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace. Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione. Per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, occorre fare riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti) e agli strumenti delle eventuali centrali di committenza oltre al Mercato elettronico della PA (MEPA) di CONSIP accessibile tramite il portale

www.acquistinretepa.it Il nostro ente, in base a quanto disposto dalla normativa vigente, ed in particolare l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 (conversione D.L. 76/2020), per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si avvale di piattaforme telematiche quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo definito dalla normativa vigente al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Il ricorso al CONSIP è limitato ad alcune tipologie di servizio in base alla convenienza/valutazioni interne dell'ente.

- OB.1.1/E

LE PA ADERISCONO AL PROGRAMMA DI ABILITAZIONE AL CLOUD E TRASMETTONO AL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE GLI ELABORATI PREVISTI DALLA FASE DI ASSESSMENT DEI SERVIZI AVVIANDO LE FASI SUCCESSIVE. LE PA ADERISCONO AL PROGRAMMA DI ABILITAZIONE AL CLOUD E TRASMETTONO AD AGID GLI ELABORATI PREVISTI DALLA FASE DI ASSESSMENT DEI SERVIZI E AVVIANO LE FASI SUCCESSIVE - CAP1.PA.LA05

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/05/2021 (Data del piano da 01/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'RTD ha eseguito l'assessment interno dei servizi come previsto dal Cloud Enablement Program.

L'analisi ha evidenziato che l'ente non possiede una connettività adeguata ad operare nella modalità Cloud. Non è prevista a breve una connettività in fibra, mentre è allo studio la possibilità di incrementare la efficienza della attuale linea

L'RTD ha ugualmente completato l'assessment interno evidenziando le priorità delle diverse applicazioni allo scopo, ottenuta la necessaria connettività, di definire il piano di migrazione al Cloud.

Relativamente alla trasmissione degli elaborati realizzati, non appena verranno definite le modalità di trasmissione al Dipartimento per la Trasformazione digitale ci si attiverà per l'adempimento.

- OB.1.1/G

LE PA CHE SONO TITOLARI DI SOFTWARE SVILUPPATO PER LORO CONTO, ESEGUONO IL RILASCIO IN OPEN SOURCE IN OTTEMPERANZA DELL'OBLIGO PREVISTO DALL'ART. 69 CAD E SECONDO LE PROCEDURE INDICATE NELLE LINEE GUIDA ATTUATIVE SU ACQUISIZIONE E RIUSO DEL SOFTWARE - CAP1.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/04/2021 (Data del piano entro 30/04/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non ha sviluppato soluzioni software in maniera autonoma.

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- OB.1.2/A

LE PA COMUNICANO AD AGID, TRAMITE APPOSITO FORM ONLINE, L'ESITO DEI TEST DI USABILITÀ DEL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE - CAP1.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente, presa visione di quanto disposto dal Piano Triennale, sta organizzando le attività per l'effettuazione dei test, la raccolta dei dati con il questionario previsto da AgID e il successivo caricamento nell'apposita sezione prevista all'interno del sito form.agid.gov.it. L'ente pertanto utilizzerà il protocollo previsto da AgID per la individuazione dei soggetti partecipanti, l'esame delle funzionalità l'analisi dei risultati ed il caricamento dei dati ottenuti

Si sta valutando di svolgere tale azione nell'ambito della biblioteca comunale

L'attività verrà svolta nell'anno 2022.

Sito di riferimento: <https://designers.italia.it/kit/usability-test/>

- OB.1.2/B

NEI PROCEDIMENTI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT, LE PA DEVONO FAR RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI DESIGN - CAP1.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha preso visione delle linee guida di design emanate da agID

L'RTD, in caso di acquisto di beni o servizi ICT, si assicura che venga richiesto ai fornitori individuati o risultino presentate opportune dichiarazioni che i servizi offerti sono conformi alle linee guida di design previste da AgID. Per i servizi già erogati l'RTD provvederà a richiedere la conformità ai singoli fornitori in caso di non conformità

- OB.1.2/C

LE PA PUBBLICANO, ENTRO IL 23 SETTEMBRE 2020, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, UNA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER CIASCUNO DEI LORO I SITI WEB - CAP1.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2020 (Data del piano entro 30/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Come accessibilità di un sito web si intende la caratteristica del sito stesso di permettere l'utilizzo delle pagine web del sito e la fruizione delle informazioni anche alle persone diversamente abili o che necessitano di ausili tecnologici per l'utilizzo.

Gli enti sono tenuti a pubblicare entro il 23 settembre di ogni anno la dichiarazione di accessibilità del sito istituzionale sul sito form.agid.gov.it

Azioni attuate

L'ente ha provveduto ad effettuare la dichiarazione di accessibilità nei termini previsti.

- OB.1.2/E

LE PA DEVONO PUBBLICARE GLI OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ SUL PROPRIO SITO - CAP1.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/03/2021 (Data del piano entro 31/03/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come previsto anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici

Il sito di riferimento per l'accessibilità è <https://accessibilita.agid.gov.it>

L'ente ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2021, secondo le indicazioni fornite da AgID, e ha riportato, nella apposita sezione dell'amministrazione trasparente, il link che consente l'accesso alla pagina web di dichiarazione degli obiettivi stessi

Sito di riferimento <https://accessibilita.agid.gov.it/>

La dichiarazione è raggiungibile al seguente link <https://accessibilita.agid.gov.it/obiettivi-accessibilita/2021/comune-di-ariano-nel-polesine/124199>

- OB.1.2/F

LE PA COMUNICANO AD AGID, TRAMITE APPOSITO FORM ONLINE, L'USO DEI MODELLI PER LO SVILUPPO WEB PER I PROPRI SITI ISTITUZIONALI - CAP1.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **90%**

Data scadenza: 28/09/2021 (Data del piano da 01/04/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

AgID, con il documento, Linee guida di design per i servizi digitali della PA, ha emanato un insieme di regole per la progettazione dei siti e dei servizi dalla Pubblica amministrazione.

Ogni ente è tenuto a realizzare il proprio sito web secondo tali regole ed a comunicare ad AgID, attraverso il sito <https://form.agid.gov.it/> la data di adeguamento del sito istituzionale.

Azioni Attuate

Il sito istituzionale è stato adeguato alle regole previste dalle linee guida di design in data 4.5.2021 e pertanto l'RTD ha provveduto ad inserire la comunicazione dell'avvenuto adempimento nel sito <https://form.agid.gov.it/>

- OB.1.2/G

LE PA DEVONO PUBBLICARE, ENTRO IL 23 GIUGNO 2021, LA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER LE APP MOBILI, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT - CAP1.PA.LA15

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano entro 30/06/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha attivato app mobile Municipium della ditta Maggioli.

La dichiarazione è stata pubblicata sul sito dell'ente e dell'Agid il 23.9.2021.

2. DATI

CAMPO DI APPLICAZIONE

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (*data economy*), supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla [Strategia europea in materia di dati](#), garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali.

A tal fine, è necessario ridefinire una nuova *data governance* coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. È quindi opportuno individuare quanto prima le principali problematiche e sfide che l'attuale *data governance* del patrimonio informativo pubblico pone per delineare le motivazioni e gli obiettivi di una Strategia nazionale dati, anche in condivisione con i portatori di interesse pubblici e privati. In linea con i principi enunciati anche con il precedente Piano, è ora necessario dare continuità alle azioni avviate e fare un ulteriore passo in avanti per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati: sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionali (art. 60 del CAD), la nuova *data governance* deve favorire l'accesso alle stesse per agevolare la constatazione degli stati relative alle persone fisiche e alle persone giuridiche

OBIETTIVI DELLA PA

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Nessun obiettivo presente per l'anno

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Nessun obiettivo presente per l'anno

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Nessun obiettivo presente per l'anno

3. PIATTAFORME

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della pubblica amministrazione. Si tratta quindi di piattaforme tecnologiche che nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office della PA, al fine di migliorare l'efficienza e generare risparmi economici, per favorire la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi a carico di imprese, professionisti e cittadini, nonché per stimolare la creazione di nuovi servizi digitali. Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.

Infine, il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con il nodo nazionale pagoPA.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

- OB.3.1/A

LE PA CHE INTENDONO ADERIRE A NOIPA ESPRIMONO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E INVIANO RICHIESTA DI ADESIONE - CAP3.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/03/2021 (Data del piano da 01/10/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha valutato la piattaforma NoiPA e prendendo visione dei servizi e delle modalità di esecuzione degli stessi.

Per il momento, la gestione viene mantenuta nelle modalità già in essere all'interno della organizzazione di prodotti/servizi per la gestione delle risorse umane.

- OB.3.1/B

REGIONI, ENTI LOCALI E STRUTTURE SANITARIE ELABORANO PIANI REGIONALI PER L'ADOZIONE DI PAGOPA, ANCHE ATTRAVERSO IL DIALOGO TRA LE REALTÀ ASSOCIATIVE DEGLI ENTI TERRITORIALI COINVOLTI - CAP3.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Il nostro ente ha attivato il circuito PagoPA per l'effettuazione dei pagamenti attraverso l'intermediario tecnologico Regione del Veneto aderendo al progetto Fondo Innovazione Digitale per la P.A. a seguito

dell'introduzione dell'obbligo di effettuare i pagamenti alla Pubblica Amministrazione esclusivamente tramite il sistema pagoPA a partire dal 28/02/2021

Grazie a questo nuovo sistema di ottimizzazione e innovazione dei processi di pagamento, viene garantito ai cittadini un modo più immediato di pagamento con la possibilità di procedere direttamente sul sito o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato poi quello di ottimizzare i processi comunali di riconciliazione contabile e quindi di automatizzare il processo di regolarizzazione del conto corrente di tesoreria tramite l'applicazione di riconciliazione dei pagamenti effettuati sul sistema PagoPA sviluppata in collaborazione con Halley Veneto e collegata all'applicazione di contabilità finanziaria attualmente in uso presso il servizio finanziario

Si è provveduto alla pubblicizzazione ed informazione sul servizio pagoPA direttamente sul sito istituzionale del nostro Ente.

- OB.3.1/D

LE PA INTERESSATE COMPILANO IL QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI DI ASSESSMENT PER L'ADESIONE A NOIPA - CAP3.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

In questo momento l'Ente ritiene più funzionale e rispondente all'organizzazione interna la soluzione outsourcing adottata.

Nel caso ci fossero cambiamenti nelle necessità dell'ente sicuramente verrà presa in considerazione l'adesione alla piattaforma NoiPA.

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- OB.3.2/A

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI PROSEGUONO IL PERCORSO DI ADESIONE A SPID E PAGOPA E DISMETTONO LE ALTRE MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE E PAGAMENTO ASSOCIATE AI PROPRI SERVIZI ONLINE - CAP3.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente intende rispettare quanto disposto dal D.L. Semplificazioni ed Innovazione Digitale in. 76/2020 e sta provvedendo a inserire all'interno del sito istituzionale la possibilità per i cittadini di autenticarsi tramite SPID, CIE e CNS ad aree on-line per l'erogazione di servizi

Attualmente è attiva la sola area dedicata ai servizi di pagamento con il sistema PagoPA

L'ente non ha attivato altre modalità di pagamento o altre modalità di autenticazione

- OB.3.2/B

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI INTERESSATI COMUNICANO AL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE LE TEMPISTICHE PER L'ADOZIONE DELLO SPID - CAP3.PA.LA8

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha abilitato l'accesso tramite SPID ai servizi di pagamento effettuati sul sistema PagoPA nell'ambito del progetto Fondo Innovazione promosso da Regione Veneto e coordinato da ANCI Veneto (<http://www.anciveneto.org/index.php/fondo-innovazione-digitale.html>)

È stata creata una area sul sito istituzionale che raggruppa tutti i servizi accessibili tramite lo SPID

Nell'ambito di tale iniziativa provvederà a subordinare l'accesso alle aree on line anche al possesso dell'identità digitale tramite CIE.

- OB.3.2/C

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI INTERESSATI DEFINISCONO UN PIANO OPERATIVO E TEMPORALE PER LA CESSAZIONE DEL RILASCIO DI CREDENZIALI PROPRIETARIE E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ACCESSO SPID-ONLY NEI CONFRONTI DEI CITTADINI DOTABILI DI SPID - CAP3.PA.LA9

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Attualmente il nostro ente non ha rilasciato password proprietarie alla cittadinanza.

Le form di richiesta delle credenziali proprietarie sono state disattivate a partire dal 01/10/2021

L'accesso ai servizi è stato consentito solamente attraverso le identità digitali

Nella progettazione di nuovi servizi è obbligatorio per l'accesso l'utilizzo di identità digitali quali SPID, CIE, CNS

- OB.3.2/D

I SOGGETTI OBBLIGATI ALL'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA PAGOPA RISOLVONO LE RESIDUALI PROBLEMATICHE TECNICO/ORGANIZZATIVE BLOCCANTI PER L'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA STESSA E COMPLETANO L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI - CAP3.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha aderito al progetto Fondo Innovazione della Regione Veneto.

L'attivazione del servizio pagoPA è stata completata ed entro la scadenza del 28 Febbraio 2021 sono stati fatti tutti i test di pagamento.

Non risultano quindi esserci problematiche bloccanti per l'uso della piattaforma da parte del cittadino.

- OB.3.2/H

I COMUNI SUBENTRANO IN ANPR - CAP3.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale attivata per contenere le anagrafi comunali.

ANPR è il sistema del Ministero dell'Interno raggiungibile al seguente link <https://www.anpr.interno.it> che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche, a partire da un unico punto di riferimento per l'intera Pubblica amministrazione e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Il sistema ANPR è utilizzabile anche dal cittadino per ottenere servizi quali dichiarazioni sostitutive, richiesta di rettifica di dati errati trasmessi dagli enti e prossimamente anche certificazioni on-line senza recarsi presso gli uffici dell'anagrafe comunale.

Azioni Attuate

L'ente è già subentrato nel sistema ANPR il 13/09/2018

- OB.3.2/I

LE PA COMPLETANO IL PASSAGGIO ALLA PIATTAFORMA PAGOPA PER TUTTI GLI INCASSI DELLE PA CENTRALI E LOCALI - CAP3.PA.LA15

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Azioni Attuate

L'ente ha aderito al progetto Fondo Innovazione di Regione Veneto coordinato da AnciVeneto.

Nell'ambito di tale progetto ha attivato la piattaforma regionale MyPay per consentire l'effettuazione dei pagamenti verso il sistema PagoPA

individuando la Regione Veneto come partner tecnologico

La Regione Veneto ha quindi attivato la lista dei dovuti per consentire ai cittadini di effettuare qualunque tipologia di pagamento.

Come richiesto dalla stessa AnciVeneto l'ente ha provveduto a segnalare i dovuti non utilizzati in modo da consentire all'ente di raggiungere la situazione di FULLPagopa che consentirà di completare il passaggio alla piattaforma PagoPA per tutti gli incassi ed ottenere la seconda tranche di contributo relativa al progetto Fondo Innovazione.

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

- OB.3.3/B

LE PA INTERESSATE PARTECIPANO AL TAVOLO DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI NORMATIVI E TECNICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA SPID - CAP3.PA.LA17

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non è presente al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi tecnici e normativi relativi alla piattaforma SPID.

Attende di prendere visione dell'esito dei lavori del tavolo tecnico per dare corso alle necessarie variazioni che verranno apportate.

- OB.3.3/C

LE PA SI PREDISPONGONO PER INTERAGIRE CON INAD PER L'ACQUISIZIONE DEI DOMICILI DIGITALI DEI SOGGETTI IN ESSA PRESENTI - CAP3.PA.LA18

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/08/2021 (Data del piano da 01/03/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'INAD è l'indice pubblico dei domicili digitali delle persone fisiche e degli enti di diritto privato istituito dall'art. 6-quater del CAD.

Esso contiene i domicili dei soggetti non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel registro delle imprese.

Le linee guida dell'INAD sono state pubblicate per raccogliere eventuali osservazioni

La piattaforma non è ancora operativa e la sua attivazione è in carico ad AgID nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale per le Piattaforme OB. 3.3.

La consultazione on-line dell'INAD, ai sensi dell'articolo 6-quinquies del CAD, è consentita a chiunque senza necessità di autenticazione.

L'accesso ai dati contenuti nell'INAD consentirà di ottenere il domicilio digitale del soggetto o dell'ente al momento della consultazione.

Azioni Attuate

L'ente resta in attesa della attivazione della piattaforma INAD per attivare le necessarie componenti tecnologiche utili alla interazione con il sistema informativo dell'ente.

4. INFRASTRUTTURE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

1. garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA.
2. evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

- OB.4.1/A

LE PA PROPRIETARIE DI DATA CENTER DI GRUPPO B RICHIEDONO L'AUTORIZZAZIONE AD AGID PER LE SPESE IN MATERIA DI DATA CENTER NELLE MODALITÀ STABILITE DALLA CIRCOLARE AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente è in possesso di un Data Center di gruppo B su cui vengono effettuati i soli investimenti necessari a mantenerlo in efficienza e sicurezza.

Il server che ospita le principali applicazioni software viene fornito ed amministrato nell'ambito di un contratto di servizio a società esterna in previsione di un completo passaggio alla modalità cloud come previsto dal Piano Triennale

Tale passaggio potrà essere effettuato in presenza di adeguata connettività attualmente non disponibile.

L'ente ha aderito alla costituzione del SAD della Provincia di Rovigo per la soluzione della problematica. Non è prevista alcuna implementazione o ampliamento bensì l'ente provvederà, come previsto dal Piano Triennale a definire il piano di migrazione verso una modalità Cloud avendone la possibilità.

Qualora si rendesse necessaria nel data center attuale una spesa al di fuori di quelle ammesse dall'art. 7 della Circolare AgID n. 1/2019 si provvederà ad effettuare opportuna comunicazione ad Agid.

- OB.4.1/D

LE PAL PROPRIETARIE DI DATA CENTER CLASSIFICATI DA AGID NEL GRUPPO B TRASMETTONO AD AGID I PIANI DI MIGRAZIONE VERSO I SERVIZI CLOUD QUALIFICATI DA AGID E I DATA CENTER DI GRUPPO A ATTUANDO QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA NAZIONALE DI ABILITAZIONE AL CLOUD TRAMITE IL SISTEMA PPM DEL CLOUD ENABLEMENT PROGRAM - CAP4.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2021 (Data del piano entro 30/09/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

La razionalizzazione del patrimonio ICT, il consolidamento dei data center e l'adozione progressiva del paradigma del "cloud computing" rappresentano specifiche azioni trasversali della Strategia per la Crescita digitale del Paese.

Il cloud computing, più semplicemente cloud, è un modello di infrastrutture informatiche che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possono essere rapidamente erogate come un servizio.

Questo modello consente di semplificare drasticamente la gestione dei sistemi informativi, trasformando le infrastrutture fisiche in servizi.

Azioni Attuate

L'ente ha provveduto ad effettuare l'assessment dei servizi secondo quanto previsto dal Cloud Enablement Program.

Tale indagine ha evidenziato che l'ente non è in possesso di una adeguata connettività che permetta di avviare le attività relative al Piano di Migrazione.

Il territorio dell'ente non risulta inserito nel piano operativo per la creazione della infrastruttura in fibra ottica denominato BUL, mentre è presente nell'attività dell'operatore Open Fiber dal 2017.

La data di conclusione della attività non è stata comunicata all'ente e quindi l'ente non è in grado di effettuare una programmazione per l'obiettivo in esame.

L'ente ha comunque aderito al progetto regionale "Agire per una Cittadinanza Digitale" che prevede la creazione di soggetti aggregatori digitali (SAD) che ospitino dati, informazioni, applicazioni degli enti e dispieghino per conto degli enti stessi sul territorio servizi digitali ai cittadini.

Per quanto di competenza della comunicazione ad AgID del piano di migrazione, l'ente sta attendendo che, come previsto dal Piano Triennale, AgID ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale pubblicino il sistema PPM (Project Portfolio Management) che consentirà ad ogni ente di determinare la sequenza ed il mix ottimale delle azioni da attuare sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista tecnico per raggiungere nel miglior modo possibile l'obiettivo del completo passaggio al cloud tenendo conto dei vincoli strutturali o di collegamenti telematici presenti.

OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Nessun obiettivo presente per l'anno

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

- OB.4.3/A

LE PAL SI APPROVVIGIONANO SUL NUOVO CATALOGO MEPA PER LE NECESSITÀ DI CONNETTIVITÀ NON RISCONTRABILI NEI CONTRATTI SPC - CAP4.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/03/2021 (Data del piano da 01/10/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'RTD collabora con l'Ufficio preposto per l'individuazione della migliore soluzione di connettività in termini di efficienza, economicità, affidabilità, continuità di servizio, tempi di risposta per la soluzione di anomalie.

Attualmente la connettività dell'ente viene garantita da una connessione non completamente soddisfacente per cui l'ente sta ricercando la possibilità di avere a disposizione una connettività a larga banda.

Entro l'anno 2022 è prevista la disponibilità della connessione in fibra FTTH.

In tale caso si provvederà ad individuare sul catalogo dei contratti SPC l'esistenza di una soluzione che possa essere adottata.

Qualora non esista o l'ente ritenga non conveniente per l'ente accedere ad uno dei fornitori individuati da Consip come vincitori della gara per la connettività (Fastweb, BT Italia e Vodafone Italia) individuerà sul catalogo Mepa la soluzione migliore.

- OB.4.3/B

LE PA POSSONO ACQUISTARE I NUOVI SERVIZI DISPONIBILI NEL LISTINO SPC - CAP4.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/11/2021 (Data del piano da 01/06/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Sul sito web di Consip sono stati pubblicati i listini dei servizi di Connettività SPC, all'esito della revisione dei prezzi, in vigore dal 1° luglio 2019.

La procedura di revisione ha interessato tutti i servizi e ha determinato una riduzione dei prezzi per le categorie di Trasporto dati e dei Servizi di Comunicazione Evoluta.

Azioni Attuate

L'ente non ha attualmente aderito a gare relative al Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

L'RTD in caso di necessità, consultato il catalogo CONSIP per verificare l'esistenza di nuovi servizi in ambito SPC, affiancherà l'ufficio competente allo scopo di individuare la soluzione necessaria all'ente utilizzando i nuovi servizi disponibili nel listino SPC.

5. INTEROPERABILITÀ

CAMPO DI APPLICAZIONE

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API, aggiornando il Sistema Pubblico di Cooperazione Applicativa (in breve SPCoop) emanato nel 2005.

La Linea guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Le PA nell'attuazione della Linea guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo), la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

- OB.5.1/A

LE PA PRENDONO VISIONE DELLA LINEA DI INDIRIZZO SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA PER LA PA E PROGRAMMANO LE AZIONI PER TRASFORMARE I SERVIZI PER L'INTERAZIONE CON ALTRE PA IMPLEMENTANDO API CONFORMI - CAP5.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito:

Conclusioni:

L'ente ha preso visione delle linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica che rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc (API).

In caso di manifestate necessità o in caso di richieste di integrazione con sistemi di altre PA l'ente manifesta la propria disponibilità a valutare progetti di fattibilità tecnica ed economica per favorire il più possibile l'interazione tra i servizi delle PA.

- OB.5.1/B

LE PA ADOTTANO LA LINEA GUIDA SUL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ PER LA PA REALIZZANDO API PER L'INTERAZIONE CON ALTRE PA E/O SOGGETTI PRIVATI - CAP5.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente, presa visione delle linee guida sul modello di interoperabilità, non ha la possibilità e le necessità, in questo momento, di dare corso a progettualità che prevedono la realizzazione di API per l'integrazione con altre PA o altri soggetti. In casi richieste o manifestate necessità provvederà ad esaminare il progetto corrispondente.

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

- OB.5.2/A

LE PA POPOLANO GLI STRUMENTI SU DEVELOPERS.ITALIA.IT CON I SERVIZI CHE HANNO RESO CONFORMI ALLA LINEA DI INDIRIZZO SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA - CAP5.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non ha sviluppato soluzioni di interoperabilità tecnica per proprio conto che necessitino di essere pubblicate sul sito developers.italia

L'ente comunque utilizza già soluzioni applicative presenti sul sito developers.italia che consentono l'interoperabilità e sfruttano le API per il collegamento ad esempio verso le piattaforme ANPR, SPID, PagoPA, SIOPE+, FatturaPA (SDI).

- OB.5.2/B

LE PA POPOLANO IL CATALOGO CON LE API CONFORMI ALLA LINEA GUIDA SUL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ PER LA PA - CAP5.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente, non avendo sviluppato API di supporto alla interoperabilità non è tenuto a popolare il catalogo delle API interoperabili presenti su developer italia

- OB.5.2/C

LE PA UTILIZZANO LE API PRESENTI SUL CATALOGO - CAP5.PA.LA05

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente è già utilizzatore di API pubblicate sul catalogo Developers Italia avendo attivato:

- il sistema SIOPE+ per il collegamento tra il sistema finanziario dell'ente ed il sistema di tesoreria
- il sistema ANPR per il popolamento iniziale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e l'invio dei successivi eventi e variazioni

6. SICUREZZA INFORMATICA

CAMPO DI APPLICAZIONE

I servizi digitali erogati dalla Pubblica Amministrazione sono cruciali per il funzionamento del sistema Paese.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo definisce alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, il capitolo si prefigge di supportare gli altri capitoli del piano sulle tematiche trasversali di sicurezza informatica, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- OB.6.1/A

LE PA DEVONO FARE RIFERIMENTO AL DOCUMENTO TECNICO CIPHER SULLE PROTOCOLLI TLS MINIMI PER LA COMUNICAZIONE TRA LE PA E VERSO I CITTADINI - CAP6.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/04/2021 (Data del piano da 01/11/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente deve assicurarsi che la comunicazione telematica tra il cittadino e l'ente, attraverso il sito istituzionale, avvenga nell'ambito di una comunicazione sicura e protetta.

A tale scopo AgID ha emanato raccomandazioni per l'uso di protocolli di sicurezza nelle comunicazioni (tecnicamente chiamati protocolli TLS) che sostituiscono i protocolli SSL dichiarati non più affidabili ed in particolare di utilizzare almeno la versione 1.2 dei protocolli TLS rimuovendo contestualmente le versioni precedenti in quanto non più sicure (versioni 1.0 e 1.1)

L'attività dell'RTD è consistita pertanto nell'analizzare il sito istituzionale ed i principali siti raggiungibili da link presenti sul sito istituzionale a partire dalla home page.

Per tale analisi è stato utilizzato un tool di analisi della sicurezza prodotto da Qualys SSL Labs e raggiungibile al link <https://www.ssllabs.com/ssltest/> che restituisce un rating di adeguatezza sulla sicurezza.

I siti della PA devono raggiungere il rating A.

Il sito Web istituzionale dell'ente ha ottenuto un rating B in quanto consente l'accesso con protocolli non sicuri

Durante l'analisi sono stati effettuati i test anche sui principali siti a cui è possibile accedere a partire dalla home page dell'ente.

Nel caso specifico sono stati analizzati i seguenti servizi

- servizio Amministrazione Trasparente - di Halley ha raggiunto un rating A
- servizio pagopa MyPay- servizio per i pagamenti PagoPA ha raggiunto un rating B ed andrebbe aggiornato
- servizio calcolo IMU - di accatreservizi ha raggiunto un rating A+
- servizio certificazione ANPR - del Ministero dell'Interno raggiunge un rating A+
- servizio Sportello Unico Edilizia - ha raggiunto un rating A

L'RTD provvederà a segnalare le difformità ed a chiedere gli adeguamenti necessari ai rispettivi titolari dei siti indicati e dove necessario segnalerà anche eventuali adeguamenti per la conformità alle linee guida di design previste da AgID.

È stata quindi effettuata esplicita richiesta di adeguamento a Regione Veneto relativamente alle piattaforme MyPay e MyPortal; la stessa ha risposto assicurando l'adeguamento ai TLS nel primo trimestre 2022.

- OB.6.1/B

LE PA NEI PROCEDIMENTI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT DEVONO FAR RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA SULLA SICUREZZA NEL PROCUREMENT ICT - CAP6.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente è tenuto, in caso di acquisto di beni o servizi informatici a fare riferimento alle Linee Guida sulla Sicurezza nel procurement ICT emanate da Agid

Premesso che l'applicazione delle linee guida presuppone che siano state svolte internamente tutte le attività che rendono l'ente consapevole della propria situazione informatica (quali ad esempio inventario della infrastruttura informatica, livello di aggiornamento degli asset informatici ecc) e delle eventuali criticità già presenti nel sistema informativo dell'ente.

Nella fase di pre-acquisto dei beni/servizi ICT, l'RTD verificherà l'impatto che questi potrebbero avere sul sistema informatico dell'ente, in particolare:

- effettuando un'analisi preliminare della nuova fornitura classificandola in termini di sicurezza
- scegliendo lo strumento di acquisto più adeguato a seconda del bene/servizio acquistato
- richiedendo appropriati requisiti di sicurezza nel capitolato di appalto
- garantendo, all'atto della scelta, la presenza della figura che possieda competenza in termini di sicurezza nella fase di post-acquisto l'RTD si assicurerà che:
- la fornitura venga effettuata definendo contrattualmente clausole che mantengano la sicurezza ed accordi di riservatezza
- le installazioni vengano effettuate secondo i criteri di sicurezza previsti dall'ente (accesso ai locali, configurazioni, accesso ai dati ecc.)
- ogni abilitazione concessa per le fasi di installazione venga rimossa al termine delle attività
- dati presenti in eventuali apparati sostituiti vengano eliminati
- all'atto dell'attivazione nel sistema dell'ente venga effettuata una VA (Vulnerability assessment)

Per poter effettuare tale tipo di analisi assicura che il fornitore elenchi dettagliatamente le caratteristiche del bene/servizio proposto o che siano allegate al servizio stesso le opportune SLA (Service Level Agreement) che possano illustrare le modalità di esecuzione del servizio consentendo di valutare le potenziali minacce per l'infrastruttura ed i dati dell'ente.

- OB.6.1/C

LE PA CHE INTENDONO ISTITUIRE I CERT DI PROSSIMITÀ DEVONO FAR RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO E LA DEFINIZIONE DEL MODELLO DI RIFERIMENTO PER I CERT DI PROSSIMITÀ - CAP6.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/12/2021 (Data del piano da 01/07/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Il concetto di Cert di prossimità viene introdotto da AgID con l'intento di rispondere in modo sempre più capillare, efficiente ed efficace al numero crescente di incidenti informatici.

Se a livello nazionale CERT-AgID (ex CERT-PA, Computer Emergency Response Team Pubblica Amministrazione) è una struttura che opera all'interno dell'Agenzia per l'Italia Digitale ed è preposta al trattamento degli incidenti di sicurezza informatica del dominio costituito dalle pubbliche amministrazioni, la creazione di CERT di prossimità ha l'obiettivo di favorire la costituzione di unità locali in grado di esercitare un controllo più diretto degli incidenti in ambito cyber-security in quanto tali incidenti hanno tipicamente le seguenti caratteristiche:

- sono localizzati su un singolo ente
- producono minori implicazioni in ambito sicurezza
- sono relative a PA che non hanno aderito a CERT-PA

Per definire le modalità operative dei CERT di prossimità AgID ha emanato opportune Linee Guida

Azioni Attuate

L'ente sta riservando alle problematiche della sicurezza sempre maggiore attenzione, tuttavia non ha la possibilità di contribuire alla creazione di un CERT di prossimità

- OB.6.1/D

LE PA VALUTANO L'UTILIZZO DEL TOOL DI CYBER RISK ASSESSMENT PER L'ANALISI DEL RISCHIO E LA REDAZIONE DEL PIANO DEI TRATTAMENTI - CAP6.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **90%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

AgID, nel suo ruolo di supporto alle amministrazioni nell'attività di progettazione e pianificazione azioni atte ad assicurare la resilienza dell'infrastruttura informatica nazionale della PA, ha messo a disposizione un tool di valutazione e trattamento del rischio cyber.

Tale strumento è ottenibile al seguente link <https://www.sicurezza.gov.it/cyber>

La valutazione verrà effettuata nell'anno 2022.

Azioni Attuate

Considerato che l'ente dispone già di un servizio di monitoraggio della infrastruttura che consente di mantenere sotto controllo lo stato degli asset dell'ente e di un servizio di valutazione del rischio (DPIA) effettuato nell'ambito della problematica del GDPR, in via preliminare si ritiene di non utilizzare il tool messo a disposizione di AgID.

La valutazione definitiva verrà effettuata nell'anno 2022.

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- OB.6.2/A

LE PA DEVONO CONSULTARE LA PIATTAFORMA INFOSEC AGGIORNATA PER RILEVARE LE VULNERABILITÀ (CVE) DEI PROPRI ASSET - CAP6.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)
Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

La piattaforma Infosec, raggiungibile al link <https://infosec.cert-pa.it/> è uno strumento nato come supporto utile

- alla valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche
- alla gestione del controllo della sicurezza in fase di assessment iniziale
- alla segnalazione di nuove vulnerabilità riscontrate

Come previsto dal regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy l'ente è tenuto ad assicurarsi che l'infrastruttura informatica venga mantenuta aggiornata e protetta dalle minacce cibernetiche verificando e mantenendo aggiornati tutti i sistemi informatici e le applicazioni utilizzate.

Azioni Attuate

L'ente dispone di un sistema automatizzato di controllo dell'infrastruttura informativa che rileva le vulnerabilità e ne consente il controllo e la rimozione.

L'attività è effettuata nell'ambito del servizio di supporto sistemistico erogato dalla società Boxxapps s.r.l.

- OB.6.2/B

LE PA DEVONO MANTENERE COSTANTEMENTE AGGIORNATI I PROPRI PORTALI ISTITUZIONALI E APPLICARE LE CORREZIONI ALLE VULNERABILITÀ - CAP6.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 28/10/2021 (Data del piano da 01/05/2021)
Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente, per il proprio sito istituzionale, utilizza l'applicazione MyPortal fornita da Regione Veneto.

La manutenzione del sito, intesa come sviluppo di nuove funzionalità, l'adeguamento e conformità alle Linee Guida di Design di agID, compresa l'applicazione del modello per i siti Web della P.A. previsto da AgID, le correzioni per la rimozione delle vulnerabilità è affidata alla Regione Veneto stessa.

Azioni Attuate

L'RTD si preoccupa di garantire la continuità dei servizi erogati al fine di garantire il livello di aggiornamento e di sicurezza del sito istituzionale.

Nell'ambito di tali attività ha richiesto l'adeguamento a Regione Veneto sull'utilizzo dei protocolli di sicurezza TLS che saranno resi disponibili nel primo trimestre 2022.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La precedente edizione del Piano Triennale (2019-2021) dedicava un capitolo alle amministrazioni che stavano affrontando progettualità innovative, focalizzando l'attenzione sui quei progetti di innovazione delle amministrazioni pubbliche, in cui, in modo più o meno consapevole, il committente pubblico:

- circoscrive l'esigenza concreta e si concentra sulla specificazione dell'esigenza che vuole affrontare;
- è alla ricerca di soluzioni nuove o comunque diverse rispetto a quelle consolidate e lascia spazio alla proposizione di soluzioni innovative;
- coinvolge in modo ampio e aperto il mercato. Il mondo esterno è molto più ampio di quello interno al committente pubblico e quindi in grado di esprimere soluzioni più efficaci, anche divergenti rispetto a soluzioni preesistenti.

Con ciò il committente pubblico-amministrazione non si limita solo a portare marginali miglioramenti in termini di efficienza, ma stimola e sfrutta la diffusione dei modelli organizzativi dell'*open innovation*, sempre più frequentemente adottati nel mondo privato (*business to business*).

Uno dei temi riportati in quel contesto e cioè quello degli appalti di innovazione è ripreso nel prossimo capitolo sul governo della trasformazione digitale; in questo capitolo invece si presentano le linee evolutive del modello di *smart community* proposto nel precedente Piano, anche alla luce della recente formulazione, da parte del Ministro dell'Innovazione e della Digitalizzazione, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025.

La premessa è che la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura. La PA può e deve fare da catalizzatore di innovazione per la PA stessa, per il territorio, per il tessuto economico e sociale e in ultima istanza per tutti i cittadini. I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra PA, Comuni, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo.

Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e questo Piano e i prossimi Piani triennali si accingono ad affrontare.

Un primo aspetto riguarda le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di *smart community*, tema, questo, di grande attualità anche nel resto dell'Europa. Il ruolo che i comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini,
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale,
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un esempio concreto è rappresentato dal programma [*Smarter Italy*](#), avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di *open* innovazione e appalto innovativo (*smart procurement*) per i territori. *Smarter Italy* opererà inizialmente su tre direttrici: la mobilità intelligente (*Smart mobility*), il patrimonio culturale (*Cultural heritage*) ed il benessere e la salute dei cittadini (*Wellbeing*), per estendere progressivamente i processi di digitalizzazione all'ambiente, alle infrastrutture e alla formazione.

Un secondo aspetto riguarda l'impegno che le PA dovranno spendere nello sviluppo di un *know how* diffuso sulle tecnologie alla base dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica, del 5G e della robotica: la costruzione di una Rete dei poli di innovazione può essere lo strumento operativo. La Rete necessita di una forte collaborazione tra tutti gli attori a livello interministeriale, con le Università e i Centri di ricerca, con analoghe reti a livello europeo, ed è costituita da tutte le progettualità che mirano allo sviluppo e al continuo miglioramento di competenze tecnologiche sia nelle PA, sia nel tessuto industriale

delle PMI. L'obiettivo è quello di aggregare e promuovere le diverse tecnologie e competenze in modo multidisciplinare secondo il paradigma dell'*open innovation*. Il *know-how* non è posseduto in modo verticale da pochi *player*, ma è costruito per aggregazione di contributi provenienti da diverse aziende, *startup* innovative, università e centri di ricerca, PA e cittadini stessi, in un'ottica di sinergia e specializzazione. Le eccellenze dei territori, a propria volta, permetteranno di creare *Competence Center* (come definiti dal MISE in Industria 4.0) e futuri *hub* tecnologici *cross industries* - sviluppati attraverso partnership pubblico-privato e in coordinamento con i Ministeri competenti (MID, MUR e MISE): test e sperimentazioni (*test before invest*), formazione e sviluppo di competenze digitali avanzate, sostegno all'accesso ai meccanismi di finanziamento, sviluppo di reti ed ecosistemi di innovazione, sostegno alla digitalizzazione dell'organizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici con soluzioni di interoperabilità, costituiranno le progettualità che serviranno ad incubare servizi e soluzioni per accrescere la competitività del settore pubblico e del tessuto produttivo e industriale. Non meno importante sarà l'avvio di un'adeguata campagna di comunicazione che renda consapevoli e informate le aziende e la PA della disponibilità e delle modalità di accesso a queste competenze.

Un ultimo aspetto si riferisce al principio di innovazione *come e per il bene comune*, il quale si basa sul presupposto della condivisione degli *asset* tecnologici innovativi presenti nel Paese (ad esempio gallerie del vento, acceleratori di particelle, microscopi di precisione, ecc.): occorre investire per aumentare la consapevolezza delle potenzialità di tali risorse e per definire strumenti e modalità che le rendano accessibili ad altre amministrazioni centrali e locali, a centri di ricerca e università, ad aziende mediopiccole, a *start-up*. La fondamentale sinergia con il mondo della ricerca e con le azioni del prossimo Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 illustra bene il doppio ruolo giocato dalla Pubblica Amministrazione: quello di primo facilitatore dell'accesso a risorse tecnologiche innovative e quello di utilizzatore, che ha la finalità di esplorare nuove modalità di erogazione di beni e servizi della PA stessa, massimizzando i benefici collettivi.

L'innovazione per il bene comune, inoltre, conferisce priorità allo sviluppo di quei processi di innovazione e di digitalizzazione della PA che agevolano l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione. La campagna "Solidarietà Digitale" avviata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e da AGID nel periodo dell'emergenza Covid ne costituisce un esempio: ha permesso l'adozione di strumenti per la collaborazione da remoto per gli studenti, fin dalle classi elementari, i quali hanno avuto modo di seguire lezioni a distanza e proseguire il proprio percorso didattico; ha permesso agli anziani, durante il *lockdown*, di far uso di sistemi di videoconferenza per rimanere in contatto con le proprie famiglie. Le ricadute di queste azioni portano, tra gli altri benefici, ad un generale aumento dell'alfabetizzazione informatica della popolazione.

Compito della PA, quindi, è quello dare impulso a questi processi, valorizzando gli *asset pubblici* e mettendoli a disposizione di altre amministrazioni e di privati. Uno strumento operativo di supporto per i potenziali beneficiari sarà costituito da una piattaforma (in fase di realizzazione) di catalogazione e di facilitazione dell'accesso agli *asset* tecnologici stessi.

Riassumendo:

- gli strumenti e i modelli di innovazione dei processi della PA agevolano i programmi di ricerca e sviluppo pubblici e privati e questi, a propria volta, incidono sulla competitività del tessuto produttivo del Paese. L'*Open Innovation procurement* applicato alle *Smart Cities* ed in futuro ad altre applicazioni verticali ne è un chiaro esempio e costituisce uno strumento efficace di innovazione sociale e per la riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;
- la rete di poli di innovazione rende facilmente accessibili le competenze specialistiche per il miglioramento dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi sia alle aziende del territorio sia alle PA centrali e locali, andando a realizzare un circolo virtuoso nel quale l'innovazione aumenta la domanda di servizi digitali dei cittadini generando ulteriore innovazione;
- l'innovazione come bene pubblico comporta l'estensione di tale circolo virtuoso, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società

OBIETTIVI DELLA PA

OB.7.1: Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro

- OB.7.1/A

LE PAC, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E LE PAL DELLE SMART CITIES COINVOLTE SI IMPEGNANO AD ASSICURARE LA DISPONIBILITÀ DEI CONTESTI SPERIMENTALI AGLI OPERATORI (IMPRESE, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, ENTI DEL TERZO SETTORE, PERSONE FISICHE, ETC.) CHE RISULTERANNO AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI DI INNOVAZIONE SU SMART MOBILITY - CAP7.PA.LA01.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non ha appalti in corso sulle tematiche delle smart-cities ed in particolare sulla tematica della smart-mobility.

Consulta comunque il sito di riferimento <https://appaltinnovativi.gov.it/> allo scopo di verificare progetti, best-practise, opportunità.

- OB.7.1/B

LE PAL COINVOLTE FORNISCONO SPECIFICHE INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO E SUPPORTANO AGID NELLA PREPARAZIONE DEI BANDI DI GARA SU SMART MOBILITY E WELLBEING - CAP7.PA.LA02.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Il Piano Triennale 2020-2022 intende favorire in ogni modo la progettualità legata alla innovazione tecnologica

A tale scopo AgID promuove l'iniziativa raggiungibile al seguente link <https://appaltinnovativi.gov.it/> ed in particolare il progetto Smarter-Italy

Smarter Italy è il programma promosso dal Ministero dello Sviluppo economico (Mise), dal Ministero dell'Università e della ricerca (Mur) e dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione che ha l'obiettivo di migliorare la vita delle comunità e dei cittadini attraverso la sperimentazione nei territori di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti: mobilità, ambiente, benessere della persona e beni culturali.

L'ente non è coinvolto in questa iniziativa e non ha in corso progettualità sui temi relativi a smart mobility o wellbeing.

- OB.7.1/C

CIASCUNA PAL COINVOLTA PARTECIPA ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI ED È RESPONSABILE DEL LANCIO DEL PROGETTO VINCENTE - CAP7.PA.LA03.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/03/2021 (Data del piano entro 31/03/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non è coinvolto nelle progettualità previste nell'ambito dell'iniziativa appalti innovativo e del progetto smarter italy

Consulta il sito di riferimento <https://appaltinnovativi.gov.it/> per la verifica delle diverse progettualità presentate

- OB.7.1/D

LE PAL COINVOLTE SUPPORTANO NELL'AMBITO DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI VINCENTI PER SMART MOBILITY E WELLBEING - CAP7.PA.LA04.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Azioni Attuate

L'ente non è coinvolto in progettualità sulle linee di azione riguardanti la Smart mobility e Wellbeing e quindi ritiene di non doversi attivare nell'ambito del presente obiettivo

- OB.7.1/E

LE PAL COINVOLTE PARTECIPANO ALLO SVILUPPO DELLE STESSE LINEE DI AZIONE DI SMART MOBILITY E WELLBEING APPLICATE A: CULTURAL HERITAGE, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E FORMAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI VERSO I CITTADINI CON EVENTUALI MIGLIORAMENTI E SEMPLIFICAZIONI PROCEDURALI, ASSICURANDO LA RACCOLTA DEI CONTRIBUTI E LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI - CAP7.PA.LA05.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Azioni Attuate

L'ente non è coinvolto in progettualità sulle linee di azione riguardanti la Smart mobility e Wellbeing applicate a: Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali pertanto ritiene di non doversi attivare nell'ambito del presente obiettivo.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

Il Piano triennale deve essere considerato strumento di programmazione per la redazione dei piani delle singole Amministrazioni, un approccio sfidante per una *governance* multilivello che integra operativamente dimensione centrale e locale, attori e interventi.

Sulla base del percorso fin qui intrapreso con il modello PMO sperimentato con alcune Regioni pilota e con gli Accordi Territoriali, AGID intende rendere maggiormente efficace l'azione di supporto all'innovazione delle PA e dei territori realizzata dai propri Centri di Competenza Tematici (CdCT).

Saranno attivate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT stesso. Mentre prosegue il percorso di condivisione con gli altri soggetti istituzionali, in primis il Dipartimento della Funzione Pubblica, per lo sviluppo sui territori del CdCT "Semplificazione amministrativa", si lavorerà alla costituzione di altri Centri di Competenza, da individuare sulla base dell'ascolto delle progettualità espresse dal territorio.

È strategico, ai fini dell'accelerazione dei processi di trasformazione digitale, che le Amministrazioni in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative in relazione ai temi del Piano triennale (ad es. *cloud*, interoperabilità, *design* dei servizi) si propongano come punti di riferimento.

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale

Per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2020-2022 la figura del RTD è l'interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Amministrazione, che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto. Si rende quindi necessario da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori. Quello della centralità del ruolo del RTD è un assunto che pervade trasversalmente tutti i capitoli del Piano, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nel Piano coinvolgono i Responsabili per la Transizione Digitale.

Inoltre, nel nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza COVID, che ha visto le amministrazioni di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare forme di lavoro flessibili come lo *smartworking*, il Piano dà alla rete dei RTD il compito di definire un modello di maturità (*maturity model*) delle amministrazioni che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari. Tale modello costituirà la base di riferimento per la creazione di una piattaforma nazionale per lo *smartworking* nella PA, il cui studio di fattibilità costituisce una delle linee di azione del capitolo 3.

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese

Gli appalti di innovazione, l'*innovation procurement*, rappresentano uno strumento aperto di sfida e stimolo alla partecipazione competitiva di un mercato allargato, che coinvolge le grandi imprese, ma anche e soprattutto PMI, *start-up*, terzo settore, università e centri di ricerca.

Al mondo degli appalti, e in particolare a quello degli appalti di innovazione, può essere applicato l'approccio *Open innovation*: esso induce un rilevante incremento della partecipazione all'appalto e, quindi, un maggior grado di competizione. La disponibilità di un sistema nazionale di *e-procurement* facilita la

partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici, abbatta la barriera delle frontiere politiche, i costi che derivano dalle distanze e le difficoltà delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore robustezza finanziaria. Con il Piano triennale 2020-2022 si assume la consapevolezza che *innovation procurement* e *open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

Le Gare strategiche ICT, allo stesso tempo, si pongono l'obiettivo di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione. Nell'ambito delle attività di *governance* ed in particolare della valutazione del livello di efficacia degli interventi di digitalizzazione operati dalle Amministrazioni attraverso l'utilizzo delle Gare strategiche, sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Le gare attraverso una *governance* unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea, si pongono l'obiettivo di incentivarne l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale. In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicureranno una *governance* affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, è necessaria la realizzazione di iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, in continuità con quanto già avviato nel contesto degli ecosistemi, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per: la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro; l'avvio di progettualità congiunte; la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in *open source* ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra ecosistemi e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione ed adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.

Nello specifico, AGID supporta le PA coinvolte per assicurare l'adozione delle indicazioni sull'interoperabilità tecnica indicate al capitolo 5 - Interoperabilità e, non da meno, standardizzare e uniformare i dati scambiati in accordo con quanto definito nel Capitolo 2 - Dati.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Le competenze digitali sono indispensabili per realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. La carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro è stata avviata l'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, con un'alleanza *multistakeholder* di soggetti pubblici e privati e un comitato guida che ha messo sullo stesso tavolo Ministeri, Regioni e Province autonome, Città metropolitane, Comuni, università, ricerca, imprese, professionisti,

Rai, associazioni e le varie aree del settore pubblico coinvolte, che è diventata la coalizione nazionale italiana nell'ambito del programma della Commissione Europea "*Digital Skills and Jobs Coalition*".

Nell'ambito di Repubblica Digitale è stata definita la "Strategia nazionale per le competenze digitali", che si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'e-leadership con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. È già in fase avanzata di sperimentazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. comuni, enti pubblici non economici, regioni). A questa attività si aggiungono iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili della Transizione al digitale.

Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Il monitoraggio del Piano triennale

La *governance* dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali rappresenta l'elemento focale per il processo di trasformazione digitale in atto nel nostro Paese il cui monitoraggio rappresenta un'azione a servizio dell'Amministrazione e di supporto al Responsabile per la transizione al digitale per lo svolgimento delle sue attività. In questo senso, è quindi importante che anche il processo di pianificazione dei Sistemi Informativi (SI) sia collocato all'interno dei processi di pianificazione strategica ed operativa e condivida con essi i punti decisionali essenziali.

In quest'ottica rientra il mandato del CAD, all'art.14-bis lettera c) "*monitoraggio delle attività svolte dalle amministrazioni, ivi inclusi gli investimenti effettuati ai sensi dell'articolo 1, comma 492, lettera a-bis), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale di cui alla lettera b) e verifica dei risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia*" che ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale (PT) e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Il monitoraggio del PT prevede e integra 3 livelli che complessivamente concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato:

1. monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati: misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle *roadmap* operative definite nel PT per ciascun obiettivo ad integrazione dell'insieme agli indicatori presenti nel cruscotto di monitoraggio [Avanzamento Digitale](#); il SAL rispetto alle *roadmap* viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA;
2. monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale: misurato attraverso gli indicatori quali-quantitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo del PT, che compongono il sistema di monitoraggio degli obiettivi del Piano, basato sulle *source* già individuate e quelle in fase di implementazione;
3. monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con PT: misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT, da integrare alla raccolta dati e informazioni tramite il Format PT per le PA.

Le PA secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione di seguito riportate e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il Format PT per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa. Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del PT e permette di evidenziare quali delle Linee di Azione previste nel PT siano state recepite dalle diverse amministrazioni e di approfondire quali altre azioni siano state individuate localmente per il conseguimento dei singoli Obiettivi previsti nel PT. Si chiederà inoltre alle amministrazioni di allegare il proprio Piano, per poter prendere visione di eventuali altri obiettivi definiti localmente.

In coerenza con le attività di monitoraggio della spesa ICT già in essere, i cui tempi di esecuzione saranno raccordati con quelli di rilascio del Format PT compilato, l'insieme delle PA coinvolte è rappresentato dal *panel* di amministrazioni centrali e locali che periodicamente rispondono alla *Rilevazione della spesa ICT della PA*.

Si avrà quindi, una visione complessiva delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale e sarà possibile operare uno stretto monitoraggio affiancando sul campo i referenti delle Amministrazioni e prevedendo eventualmente le azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito di tale percorso, è prevista la definizione di attività di formazione rivolte al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Va inoltre tenuto conto del fatto che, anche nel caso di progetti ICT, la componente non immediatamente monetizzabile dei benefici attesi, risulta spesso molto importante ed è quindi necessario integrare la tradizionale valutazione economica.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

- OB.8.1/A

LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LE PAL INTERESSATE AVVIANO ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI NODI TERRITORIALI DI COMPETENZA DEL CDCT "RIUSO E OPEN SOURCE" (INCLUDE UN ASSESSMENT SULLE ESPERIENZE MATURATE E SULLE COMPETENZE) A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEI REQUISITI PER LA COSTITUZIONE DEI NTC - CAP8.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'RTD effettua un monitoraggio delle eventuali NTC (Nuclei Territoriali di Competenza) formati o in via di formazione nel territorio dell'ente e delle eventuali costituzioni delle CDCT (Centri di Competenza Territoriali) sulle tematiche del Riuso e dell'Open Source.

A tale scopo utilizza anche il sito <http://myextranet.regione.veneto.it/web/guest/home>

Consulta comunque il sito di riferimento <https://developers.italia.it/> ove può trovare nella sezione Software le applicazioni rese disponibili per il riuso e rilasciate con licenza Open-Source.

- OB.8.1/C

LE PA, NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA DIGITALE, VALUTANO GLI STRUMENTI DI PROCUREMENT DISPONIBILI - CAP8.PA.LA12

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Come indicato nell'obiettivo 1.1/D, l'Ente si avvale dei mercati elettronici attualmente vigenti e rispetta la normativa legata al Procurement ICT.

- OB.8.1/D

LE PA CHE HANNO NOMINATO IL RTD ADERISCONO ALLA PIATTAFORMA DI COMMUNITY - CAP8.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha nominato il RTD ed ha pubblicato il nominativo sull'indice PA (<https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>)

L'ente è a conoscenza che AgID ha attivato la piattaforma di community per gli RTD con lo scopo di poter condividere esperienza di applicazione degli obiettivi del Piano Triennale; tale piattaforma è raggiungibile al link <https://forum.italia.it/>

L'RTD nominato provvederà a formalizzare la sua adesione.

- OB.8.1/E

LE PA EVIDENZIANO LE ESIGENZE CHE NON TROVANO RISCONTRO NELLA LINEA GUIDA E PARTECIPANO ALLA DEFINIZIONE DI PATTERN E PROFILI DI INTEROPERABILITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DELLE STESSE - CAP8.PA.LA18

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non ha rilevato particolari necessità o carenze nella Linee Guida per la Interoperabilità che necessitino la creazione di nuovi modelli (pattern) o di nuovi profili.

- OB.8.1/G

LE PA ADERENTI ALLA COMMUNITY PARTECIPANO ALL'INTERSCAMBIO DI ESPERIENZE E FORNISCONO CONTRIBUTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI BEST PRACTICES - CAP8.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'AgID ha reso disponibile l'applicazione per la community degli RTD.

L'RTD dell'ente ha provveduto a registrarsi sulla piattaforma forum Italia per contribuire all'interscambio di esperienze e di best-practices con gli altri RTD.

- OB.8.1/H

LE PA PILOTA PARTECIPANO AD UN PROGETTO SPERIMENTALE DI FORMAZIONE DESTINATO A RTD - CAP8.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non è stato individuato come amministrazione pilota per il progetto sperimentale di formazione per gli RTD.

L'RTD comunque partecipa il più possibile ad ogni iniziativa formativa, in particolare a quelle promosse da AgID quali ad esempio i webinar raggiungibili al link <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/Responsabile-transizione-digitale/formazione-2021>, che possa contribuire alla preparazione dell'RTD ed all'aumento delle competenze.

- OB.8.1/I

LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LE PAL INTERESSATE CONDIVIDONO I PIANI OPERATIVI DI INTERVENTO DEI NODI TERRITORIALI DI COMPETENZA PER IL CDCT "RIUSO E OPEN SOURCE" NEL RISPETTO DELLE SPECIFICITÀ DEI SINGOLI TERRITORI - CAP8.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/08/2021 (Data del piano da 01/03/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Nel Piano Triennale 2020-2022 è prevista la sensibilizzazione degli enti alle tematiche del Riuso e dell'Open Source.

A tale scopo è stato attivato il portale <https://developers.italia.it/> che contiene specifiche sezioni riguardanti il software messi a riuso da altra pubblica amministrazione ed i software Open Source

L'attività di sensibilizzazione dovrebbe essere favorita dalla creazione dei Nodi Territoriali che sviluppino piani di intervento

operativi applicabili negli enti coordinandosi con i CDCT (Centri di competenza tematica) di AgID relativamente a Riuso e Open Source

Azioni Attuate

L'RTD non ha individuato iniziative sui temi proposti dalla presente azione nel territorio o regione dell'ente.

L'RTD provvede comunque a monitorare la nascita di iniziative significative e coordinate sul territorio finalizzate alla creazione dei Nodi Territoriali (NTC) al fine di una eventuale adesione.

- OB.8.1/L

LE PA, ATTRAVERSO I PROPRI RTD, PARTECIPANO ALLE SURVEY PERIODICHE SUI FABBISOGNI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, IN TEMA DI TRASFORMAZIONE DIGITALE - CAP8.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/08/2021 (Data del piano da 01/03/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

La trasformazione digitale della va intesa come applicazione di strumenti e tecnologie digitali allo svolgimento del normale lavoro.

Questo non significa solamente inserire le tecnologie nel processo di lavoro ma sovente implica un ridisegno dei processi, e va accompagnata da un percorso di formazione, per vincere le normali resistenze al cambiamento da parte delle persone.

A tale proposito AgID ha predisposto un Piano Strategico Nazionale per le Competenze Digitali e un Piano Operativo che individuano azioni per l'aumento delle competenze digitali anche nel settore della Pubblica Amministrazione.

Azioni Attuate

L'RTD si è attivato per verificare le esigenze di formazione specifica manifestate dal personale dell'ente in tema di trasformazione digitale ad esempio sugli ambiti Dati, Informazione e Documenti Informatici, Sicurezza, Comunicazione, Servizi On-Line ecc.

Tale indagine è stata effettuata richiedendo agli operatori dell'ente la partecipazione al test dimostrativo disponibile sul sito competenzedigitali.gov.it.

I risultati di tale indagine verranno utilizzati per programmare la formazione sugli argomenti meno conosciuti.

- OB.8.1/M

LE PAL PROCEDONO - IN FORMA AGGREGATA - ALLA NOMINA FORMALE DI RTD - CAP8.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/09/2021 (Data del piano da 01/04/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L' articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale obbliga tutte le amministrazioni a individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale - il cui Responsabile è il RTD - a cui competono le attività e i processi organizzativi ad essa collegati e necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi fruibili, utili e di qualità.

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

Azioni Attuate

L'ente ha individuato il Responsabile: Giuseppe Esposito della Transizione digitale nella figura del Segretario Comunale pro-tempore.

L'ente non ha quindi la necessità di effettuare una nomina in forma aggregata.

- OB.8.1/N

LE PA CHE HANNO ADERITO ALLE GARE STRATEGICHE FORNISCONO AGLI ORGANISMI DI COORDINAMENTO E CONTROLLO LE MISURE DEGLI INDICATORI GENERALI CHE VERRANNO UTILIZZATE PER LA COSTRUZIONE DELLA BASELINE - CAP8.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano entro 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Le gare strategiche sono iniziative attuate da CONSIP per dare attuazione al Piano Triennale per l'informatica 2020-2022.

Le informazioni relative alle gare strategiche già attuate ed in attuazione sono raggiungibili al seguente link:

<https://www.consip.it/le-iniziative-consip-per-la-digitalizzazione-della-pa>

In particolare le gare strategiche attuate da Consip riguardano:

- i servizi di connettività (l'infrastruttura per la connessione in rete),
- i servizi cloud (cioè quelli erogati su grandi infrastrutture comuni che servono contemporaneamente più amministrazioni),
- i servizi di interoperabilità, cooperazione applicativa, identità digitale e sicurezza (fondamentali per il dialogo sicuro tra i sistemi della PA, e per la protezione dei dati),
- la realizzazione di portali e servizi on line (i canali d'accesso ai servizi evoluti della PA),
- i servizi integrati per i sistemi gestionali e la gestione dei procedimenti amministrativi.

Azioni Attuate

L'ente non ha attualmente aderito a nessuna delle gare strategiche indicate e quindi non ha la necessità di attivarsi per il presente obiettivo

- OB.8.1/O

LE PA PROGRAMMANO I FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, BENI E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ANNO 2022

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano entro 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Il Piano Triennale 2020-2022 esorta le amministrazioni ad attuare progettualità innovative attuando una strategia che si articola in 3 fasi:

- individuazione del fabbisogno cioè individuando un'esigenza concreta a cui dare riscontro
- coinvolgere in modo ampio il ricorso al mercato, la qual cosa di solito esprime soluzioni più efficaci rispetto a soluzioni consolidate
- privilegiare, per la soluzione del fabbisogno progettualità innovative diverse da quelle abitualmente utilizzate.

A tale scopo AgID ha dato corso all'iniziativa raggiungibile alla pagina <https://appaltinnovativi.gov.it/> che intende rappresentare in riferimento per la diffusione, coordinamento, attuazione dei progetti innovativi.

Al fine di favorire l'individuazione di un concreto fabbisogno AgID mette a disposizione un documento di supporto che consente la presentazione del fabbisogno al team che lo analizzerà ed eventualmente lo inserirà tra le progettualità pubblicabili.

Azioni Attuate

L'RTD segnalerà all'Amministrazione Comunale l'esistenza della iniziativa Appalti Innovativi (<https://appaltinnovativi.gov.it/>) creata allo scopo di evidenziare fabbisogni relativi al territorio dell'ente affrontabili con metodi innovativi.

L'amministrazione potrà decidere se inserirli nella programmazione programmatica dell'ente (DUP) e proporrà alla amministrazione, se del caso, eventuali aggiornamenti utilizzando la scheda proposta da AgID rinvenibile nel sito <https://appaltinnovativi.gov.it/>

OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- OB.8.2/A

LE PA CONTRIBUISCONO ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI, CHE INCLUDE GLI ASSI DI INTERVENTO RELATIVI ALLA PA E ALLE COMPETENZE DIGITALI DI BASE PER I CITTADINI - CAP8.PA.LA20

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2020 (Data del piano entro 30/09/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'Ente non ha partecipato alla definizione del piano strategico nazionale

Il Piano Strategico Nazionale per le competenze digitali viene attuato attraverso un piano operativo che prevede ambiti di intervento specifici per l'aumento delle competenze digitali degli operatori della Pubblica Amministrazione e dei cittadini.

L'ente intende favorire l'aumento delle competenze digitali del proprio personale interno e dei cittadini.

A tale scopo valuta i percorsi formativi proposti a livello nazionale dal sito <https://www.competenzedigitali.gov.it> e quanto proposto dalla Regione Veneto tramite il portale <http://myextranet.regione.veneto.it>

A livello interno, in attesa della completa pubblicazione dello strumento di autovalutazione (Syllabus), ha invitato i dipendenti dell'ente ad effettuare il test dimostrativo riconsegnando i risultati del test, in forma anonima per avere un primo screening delle competenze digitali interne.

L'esito del test verrà utilizzato per pianificare le necessarie attività formative.

- OB.8.2/B

LE PA PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE PILOTA, ALLE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E A QUELLE DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE E IN LINEA CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP8.PA.LA21

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha preso visione dal report DESI 2020 che analizza il livello della digitalizzazione dell'economia e della società italiana.

Tale report classifica l'Italia al quart'ultimo posto e nelle singole componenti che compongono l'indice la dimensione relativa al "Capitale umano", ovvero quella che riguarda le competenze digitali, ottiene un punteggio che colloca l'Italia all'ultimo posto nell'Ue.

A tale scopo AgID ha definito un Piano Strategico Nazionale per l'aumento delle Competenze Digitali e un Piano operativo ove individua le azioni da svolgere in particolare sull'asse della Pubblica Amministrazione e sull'asse dell'aumento delle competenze digitali dei Cittadini.

L'ente, per quanto possibile e nei limiti delle proprie risorse, intende essere parte attiva nell'aumento delle competenze digitali, come evidenziato nell'obiettivo 8.2/A, ha effettuato un assessment interno utilizzando in prima istanza lo strumento di valutazione "Test Dimostrativo" presente sul sito <https://www.competenzedigitali.gov.it/home-page.html> e partecipando ad ogni iniziativa formativa o di sensibilizzazione a livello regionale e nazionale

- OB.8.2/C

LE PA AGGIORNANO I PIANI DI AZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO NEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP8.PA.LA22

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha preso visione del Piano Strategico Nazionale per le competenze digitali e del Piano operativo e sta valutando le proposte di varie aziende finalizzate a predisporre la strategia operativa per contribuire all'aumento delle competenze digitali nei vari assi di intervento.

OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

- OB.8.3/A

LE PA PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PREDISPONENDOSI PER LA MISURAZIONE DELLE BASELINE DEI RISULTATI ATTESI DEL PIANO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DA AGID E DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - CAP8.PA.LA24

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Per favorire l'attività di monitoraggio delle azioni del Piano Triennale attuate, l'ente ha deciso di dotarsi di una piattaforma SaaS appositamente creata per monitorare gli obiettivi della Pubblica Amministrazione in ambito di Transizione Digitale.

Non appena verranno messi a disposizione da Agid le modalità per effettuare il monitoraggio, si provvederà ad integrare la soluzione adottata con gli strumenti previsti da AgID con il supporto della software house che sviluppa tale applicazione

- OB.8.3/B

LE PA COINVOLTE AVVIANO L'ADOZIONE DEL FORMAT PT DI RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI PER LA VERIFICA DI COERENZA DELLE ATTIVITÀ CON IL PIANO TRIENNALE - CAP8.PA.LA25

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente non è per ora coinvolto nella attività di raccolta dati ed informazioni per la verifica della coerenza tra le proprie attività ed il piano triennale

- OB.8.3/D

LE PA ADOTTANO LE MODIFICHE INTRODOTTE NELLA CIRCOLARE N. 4/2016 AVENTE COME OGGETTO “MONITORAGGIO SULL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI” E PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DA AGID - CAP8.PA.LA26

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

La circolare AgID 4/2016 ha previsto il monitoraggio dei contratti aventi le seguenti caratteristiche:

- a) abbiano un valore, al netto di IVA, superiore a 15 (quindici) milioni di euro, ovvero, in caso di contratti con validità pluriennale, superiore a 3,5 (trevirgolacinque) milioni di euro in media ogni anno. In caso di procedure di gara suddivisi in lotti, si considera il valore totale della procedura indipendentemente dal numero dei lotti e dal loro valore relativo. In tal caso, il monitoraggio si applicherà a ognuno dei contratti scaturenti dalle aggiudicazioni dei vari lotti.
- b) si riferiscano a proroghe o atti aggiuntivi delle tipologie di contratto sopra riportato;
- c) si riferiscano a servizi che interessino la sicurezza dello Stato, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, lo svolgimento di consultazioni elettorali nazionali ed europee, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate;
- d) abbiano un rilevante impatto sotto il profilo organizzativo o dei benefici che si prefiggono di conseguire, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate, e che l'Agenzia ritenga

necessario sottoporre a monitoraggio; in questo caso, l'Agenzia si riserva di richiedere tutte le informazioni necessarie a stabilire l'eventuale richiesta di monitoraggio del contratto all'Amministrazione.

Questo ente non ha stipulato contratti con tali caratteristiche e quindi non partecipa al monitoraggio previsto da AgID

- OB.8.3/E

LE PA INDIVIDUATE COME PILOTA PER LA SPERIMENTAZIONE RILASCIANO IL FORMAT PT COMPILATO - CAP8.PA.LA27

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/05/2021 (Data del piano entro 31/05/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'Ente non è stato individuato come ente pilota per la sperimentazione del format PT.

- OB.8.3/F

LE PA PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PER LA MISURAZIONE DEI TARGET 2021 DEI RISULTATI ATTESI DEL PIANO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DA AGID E DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - CAP8.PA.LA28

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha avviato un progetto specifico per l'attuazione delle azioni del Piano Triennale e per il monitoraggio delle azioni medesime.

Il progetto avviato dall'ente si concretizza nell'utilizzo di uno strumento di monitoraggio che dà la possibilità all'RTD di gestire la singola azione prevista dal piano triennale indicando lo stato di attuazione, le iniziative attuate per la sua applicazione, il budget economico previsto.

Attraverso tale strumento l'RTD dell'ente, per ogni singola azione, anche con il supporto di specialisti esterni, verifica la situazione dell'ente rispetto all'obiettivo, rassegna se necessario l'obiettivo a collaboratori che possano avere competenze specifiche, programma le attività necessarie all'attuazione, associa eventuali budget economici qualora necessari e monitora lo stato di avanzamento.

Da un punto di vista della misurazione dei target 2021 da raggiungere, l'ente:

- ha completato l'iscrizione al sito agid form.adig.gov.it che consente la trasmissione delle informazioni relative ad accessibilità, usabilità;
- ha completato, l'iscrizione a web-analytics per attivare l'analisi di utilizzo del sito web istituzionale;
- ha effettuato la dichiarazione riguardante l'adozione del modello AgID per il sito web istituzionale;
- ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità;
- ha effettuato l'attività di assessment dei servizi preparatorio per la stesura del piano di migrazione al Cloud
- sta completando il Piano di Migrazione al Cloud attuando quanto previsto dal Cloud Enablement Program;
- sta valutando quali strategie attuare nell'ambito del Piano Strategico Nazionale sulle Competenze Digitali.

Inoltre nel quadro delle azioni relative alla Trasformazione al Digitale l'ente

- ha attivato le piattaforme abilitanti SPID, PagoPA, CIE, IO App.,
- è subentrato in ANPR,
- ha aderito alla piattaforma di Community per gli RTD,

- sta valutando le progettualità necessarie per avviare un progetto Open Data per la valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico.

OBIETTIVI ACCESSORI

CAMPO DI APPLICAZIONE

OBIETTIVI DELLA PA

OB.10.1 - Digitalizzazione degli atti amministrativi

- OB.10.1/A

DIGITALIZZAZIONE DETERMINE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di determinazione e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/B

DIGITALIZZAZIONE DELIBERE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di delibera di Giunta e Consiglio Comunale e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/C

DIGITALIZZAZIONE DECRETI

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di decreto e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/D

DIGITALIZZAZIONE ORDINANZE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di ordinanza e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/E

DIGITALIZZAZIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di liquidazione e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

OB.10.4 - Integrazione con App IO

- OB.10.4/A

INTEGRARE ALMENO 1 SERVIZIO DI PAGAMENTO ALL'INTERNO DELL'APP IO

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano 28/02/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

L'ente ha provveduto ad aderire al bando Fondo Innovazione coordinato dalla Regione Veneto per il tramite dell'ANCI Veneto.

Attuando le iniziative previste dal bando nei termini previsti e precisamente entro il 28/02/2021 ha attivato il sistema dei pagamenti PagoPA utilizzando il portale regionale MyPAY.

Il Portale regionale MyPay ha la caratteristica, di essere interfacciato con il nodo PagoPA e successivamente viene a sua volta interfacciato con il canale IO pertanto qualunque avviso di pagamento venga emesso dall'ente verrà direttamente recapitato al cittadino interessato e verrà notificato all'interessato all'interno del tag Messaggi dell'app IO.

- OB.10.4/B

INTEGRARE ALMENO 10 SERVIZI DI PAGAMENTO ALL'INTERNO DELL' APP IO

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 31/12/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Azioni Attuate

L'ente ha aderito al Fondo Innovazione per il tramite della Regione del Veneto attivando il sistema MyPay per consentire al cittadino l'effettuazione dei pagamenti attraverso il sistema PagoPA.

Come ente aggregatore la Regione Veneto ha poi provveduto ad attivare la contestuale integrazione verso l'app IO di tutte le tipologie di dovuto che sono gestite dall'ente all'interno della piattaforma MyPay, pertanto l'ente consente già ai cittadini il pagamento di ogni tipologia di dovuto presente nella piattaforma MyPay ed il suo interfacciamento all'app IO

OB.10.3 - Integrazione Attività Decreto Semplificazione

- OB.10.3/A

INTEGRAZIONE AUTENTICAZIONE CIE SU SERVIZI ONLINE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano 30/06/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

In tutti i servizi erogati al cittadino è previsto l'accesso tramite le identità digitali SPID e CIE

OB.10.5 - Adeguamento alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

- OB.10.5/A

NUOVO MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI. DETERMINAZIONE AGID N. 407/2020

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 07/06/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Con la determinazione n. 407/2020 AgID ha adottato le "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"

Dall'entrata in vigore di tali nuove linee guida vengono abrogati

- il DPCM 13 novembre 2014, contenente "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici";

- il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione".

Inoltre il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche per il protocollo informatico" sarà parzialmente abrogato.

Le nuove regole tecniche entreranno in vigore a partire dal 01/01/2022.

Azioni Attuate

Considerato che l'entrata in vigore delle nuove regole tecniche comporta l'adeguamento del manuale della gestione documentale e del manuale della conservazione, l'ente ha redatto il nuovo manuale apportando le variazioni previste dalla nuova normativa.

- OB.10.5/B

ADEGUAMENTO MANUALE DI CONSERVAZIONE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 07/06/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Con la determinazione n. 407/2020 AgID ha adottato le "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".

Dall'entrata in vigore di tali nuove linee guida vengono abrogati:

- il DPCM 13 novembre 2014, contenente "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici";

- il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione".

Inoltre il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche per il protocollo informatico" sarà parzialmente abrogato.

Le nuove regole tecniche entreranno in vigore a partire dal 01/01/2022.

Considerato che l'entrata in vigore delle nuove regole tecniche comporta l'adeguamento del manuale della gestione documentale e del manuale della conservazione, l'ente ha già provveduto alla stesura del nuovo manuale secondo le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico.

OB.10.2 - Conservazione a Norma. Nuovo manuale di conservazione (DET. AgID n. 407/2020)

- OB.10.2/A

PREDISPOSIZIONE NUOVO MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI. DETERMINAZIONE AGID N. 407/2020

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 07/06/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Il sistema di conservazione, come previsto dall'art.44 del CAD, garantisce autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici.

Con determinazione n. 455/2021 è stato adottato da AgID il nuovo Regolamento che definisce i nuovi criteri per la fornitura del servizio di conservazione dei documenti informatici, fissando in un apposito allegato i requisiti generali nonché i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione necessari per la fornitura del servizio.

Azioni Attuate

L'ente ha già precedentemente attivato il sistema di conservazione per tutte le tipologie di atti amministrativi prodotti in modalità digitale, per i documenti ricevuti al protocollo compresi gli allegati.

Tale sistema va riorganizzato secondo le nuove Regole emanate da AgID

Considerato che l'entrata in vigore delle nuove regole tecniche comporta l'adeguamento del manuale della gestione documentale e del manuale della conservazione, l'ente ha redatto il nuovo manuale apportando le variazioni previste dalla nuova normativa.

OB.10.7 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- OB.10.7/A

LE PA PUBBLICANO, ENTRO IL 23 SETTEMBRE 2021, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, UNA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER CIASCUNO DEI LORO I SITI WEB - CAP1.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 23/09/2021 (Data del piano 23/09/2021)

Responsabile: Giuseppe Esposito

Conclusioni:

Per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

In questo contesto AgID richiede che entro il 23 settembre di ogni anno le PA titolari di siti web effettuino una dichiarazione di accessibilità relativamente ai propri siti istituzionali.

Azioni Attuate

L'ente ha provveduto ad effettuata dichiarazione di accessibilità per il sito istituzionale ed inserito meccanismo di Feedback. per l'anno 2021

Di seguito gli indirizzi di riferimento:

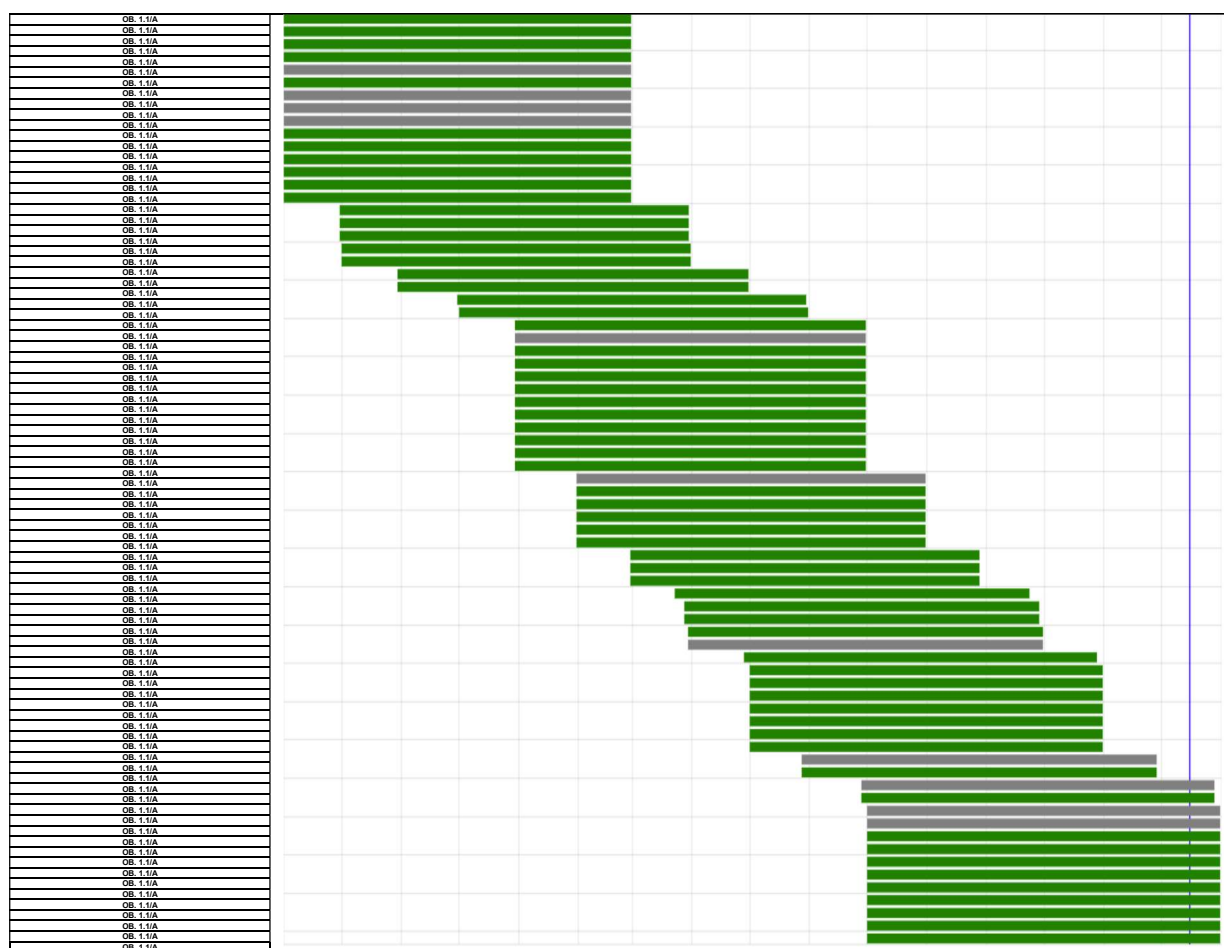
- Sito web:
<http://www.comune.limena.pd.it>
 - URL dichiarazione Agid:
<https://form.agid.gov.it/view/108ec858-3cbd-4254-ac8d-d2763d656956/>
 - Meccanismo
feedback: <http://www.comune.limena.pd.it/zf/index.php/serviziaggiuntivi/index/index/idtesto/20081>
-

(Legenda: Verde= Completamente attuato; Giallo= In attuazione; Rosso= Ancora da analizzare ed attuare)

Anno 2020



Anno 2021



CONCLUSIONE GENERALE

Il coinvolgimento attivo di questa Amministrazione ha dimostrato un approccio sfidante per una governance multilivello che integra operativamente dimensione politica e tecnica.

Sulla base del percorso fin qui intrapreso prosegue la condivisione con gli altri soggetti istituzionali, in primis il Dipartimento della Funzione Pubblica e i Centri di Competenza Tematici CdCT per lo sviluppo sui territori, interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Amministrazione, con il compito di stimolare e promuovere i processi di cambiamento, condividendo le buone pratiche e adattandole al contesto.

Si rende quindi necessario, da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto valorizzando le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Quello della centralità del ruolo del RDT è un assunto che pervade trasversalmente tutti i gli obiettivi di transizione digitale, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nella presente relazione coinvolgono il Responsabile per la Transizione Digitale. Inoltre, il nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza COVID, ha visto questa amministrazione di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare forme di lavoro flessibili. La transizione digitale e l'RTD ha il compito di definire un modello di maturità (*maturity model*) di questa amministrazione che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari.

Con il processo di transizione si assume la consapevolezza che *innovation procurement* e *open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale e creare nuovi mercati di innovazione.

Ariano nel Polesine, 23.12.2021

Il Responsabile per la Transizione Digitale
Il Segretario Comunale
Giuseppe Esposito

Firmato digitalmente